

# Rotary



**ROTARY INTERNATIONAL**  
**2090° DISTRETTO - ITALIA**  
**Abruzzo - Marche - Molise - Umbria**  
**Anno Rotariano 2014/2015**

Marco Bellingacci  
Governatore 2014 - 2015

Spoletto, 2 febbraio 2015

**A tutti i Presidenti dei Club del Distretto 2090**  
**A tutti i Segretari dei Club del Distretto 2090**  
**Ai PDG, DGE, e DGN**  
**Agli Assistenti del Governatore**  
**Ai Presidenti delle Commissioni Distrettuali**  
**Al R.I.D. Giuseppe Viale**  
**Al Coordinatore di Zona Andrea Oddi**  
**Al CDS di Zurigo Reto Pantellini**  
**Ai Governatori dei Distretti Italiani**  
**LORO INDIRIZZI**

Carissimi,

febbraio è il mese in cui il Rotary International ci esorta a rivolgere la nostra attenzione sul tema della comprensione mondiale e della pace ed è il mese in cui si celebra l'anniversario della nascita del Rotary.

Il 23 febbraio 1905 infatti Paul Harris, Gustavus Loehr, Silvester Schiele e Hiram Shorey nella stanza 711 dell'Unity Building, nel centro di Chicago hanno tenuto la prima riunione ufficiale del Rotary e non è una coincidenza parlare di pace e comprensione mondiale nello stesso mese in cui festeggiamo la nascita del Rotary ma è una precisa scelta finalizzata a mettere in evidenza un impegno primario del nostro sodalizio.

Il rotariano Presidente degli Stati Uniti Generale Eisenhower ha infatti definito il Rotary il "più grande esercito di pace del mondo" per le sue attività di solidarietà internazionale nel campo della salute, dell'istruzione e dello sviluppo economico che contribuiscono a promuovere rapporti pacifici tra i popoli, combattendo l'odio e la intolleranza.

Il nostro fondatore Paul Harris ha detto "il Rotary deve profondere ogni sua energia, malgrado il fatto che noi non abbiamo altri strumenti che i nostri principi, nessuna altra forza che il nostro entusiasmo. Ma noi siamo certi della nostra vittoria per la grande e incrollabile fede che tutti noi Rotariani nutriamo nei confronti dell'umanità".

Purtroppo questa frase pronunciata nel contesto del secondo conflitto mondiale anche oggi conserva la sua validità e noi dobbiamo ancora continuare a combattere con la forza della tolleranza e della comprensione per attenuare i conflitti e per garantire un futuro migliore ai nostri figli.



Marco Bellingacci  
Governatore 2014 - 2015

Spoletto, 2 febbraio 2015

Impegniamoci quindi in tutti i Club a dare spazio ai programmi dei borsisti della Rotary Foundation, dello Scambio Giovani, delle Sovvenzioni, dei Volontari del Rotary, dei Comitati Interpaese e delle Fellowship.

Queste iniziative racchiudono un tangibile impegno per la pace e consentono ad ogni rotariano di sentirsi partecipe di un grande progetto di pacificazione.

Tuttavia non dimentichiamo di parlare di pace, amicizia e tolleranza a cominciare proprio dai nostri Club e dalle nostre comunità cercando di individuare ciò che ci unisce e non ciò che ci divide e ci fa discutere.

Siamo tolleranti, non pensiamo che le persone che ci circondano sono nostre nemiche e che spetta a noi sollevare critiche sull'operato degli altri in nome di una nostra supposta superiorità culturale ed economica.

Soprattutto all'interno del Club facciamo il possibile per stringere più forte il legame di amicizia con gli altri soci e facciamo proponimento di frequentare di più gli incontri organizzati dal Club e non solo dal proprio Club ma anche dai Club della stessa città e del Distretto soprattutto quando sono organizzati in località vicine.

Iniziamo finalmente a pensare il Rotary, a vivere il Rotary nella convinzione di aver fatto una scelta di vita che consentirà un futuro migliore a noi ed alle persone che ci sono vicine evitando di ritenere di far parte di uno dei tanti sodalizi cittadini o di aver ricevuto un attestato di raggiungimento di una elevata posizione sociale.

Come ho più volte detto il Rotary non è un punto di arrivo ma un punto di partenza per consentirci di restituire qualcosa alla nostra collettività di ciò che abbiamo ricevuto adeguando i nostri comportamenti a principi etici e praticando nelle relazioni interpersonali la tolleranza, la disponibilità ad ascoltare ed il reciproco rispetto.

Se aiutiamo il Rotary aiutiamo noi stessi e la nostra collettività.

A tal fine dobbiamo svolgere una costante azione di divulgazione parlando del Rotary sia in privato che in pubblico ed illustrando quello che ha fatto e che sta facendo il proprio club, il programma polio, le borse di studio, lo scambio giovani coinvolgendo i non rotariani in queste iniziative.

Marco Bellingacci  
Governatore 2014 - 2015

Spoleto, 2 febbraio 2015

Ebbene amici, mentre meditiamo sull'importanza del Rotary, sull'emozione e sull'entusiasmo che deve suscitare, ci siamo accorti di aver oltrepassato la metà dell'anno rotariano di nostra competenza e dobbiamo finalizzare i nostri progetti.

Finalmente il Distretto è in crescita, il nuovo E-Club del Presidente Agujari ha apportato nuova linfa di forme e contenuti, con grande riservatezza sono in gestazione nuovi Club anche satellite.

Questi risultati non devono farci dimenticare di continuare a fare attività di servizio e soprattutto vi prego di porre attenzione al programma seguito da Piero Chiorri che ci consentirà di inserire nelle aziende del territorio 20 giovani che hanno studiato nelle Università del nostro Distretto ottenendo brillantissimi risultati: il loro futuro dipende anche da noi.

Vi comunico inoltre lo spostamento della data del seminario di Assisi fissato per il 1° marzo in quanto il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Sandro Gozi, con specifica delega all'Europa, che doveva essere uno dei relatori, ci ha informato della impossibilità di partecipare per un rilevante impegno e per questo abbiamo rinviato il seminario al 19 aprile sperando che il Sottosegretario possa essere presente.

Vi ricordo inoltre che

- Il 22 marzo ad Atessa ci incontreremo per discutere di "Impresa e lavoro" ospiti dello stabilimento Sevel gruppo Fca – Fiat ;
- il 31 marzo scade il termine per richiedere gli attestati presidenziali ove le attività sulla pace costituiscono adempimento obbligatorio .
- è ormai prossima (10 febbraio) la scadenza delle agevolazioni previste per il Congresso di San Paolo del Brasile dal 6 al 9 giugno prossimo e, a breve, invierò un ulteriore programma predisposto dal nostro Distretto.

Consentitemi infine di ringraziare Riccardo, Antonella e Francesco e tutti coloro che hanno collaborato alla realizzazione dell'interessantissimo seminario sull'effettivo organizzato a Vasto il 25 gennaio scorso.

Con sincera amicizia.

